

Macerata e provincia

«Non c'è stata estorsione a un operaio»
Cadono le accuse contro l'imprenditore

La vicenda risale al 2019 e l'uomo all'epoca era stato anche arrestato. Il fascicolo ieri è stato archiviato

LA VICENDA

CORRIDONIA Arrestato per estorsione a un operaio, dopo un anno e mezzo arriva l'archiviazione per un imprenditore 42enne di Corridonia.

La vicenda risale ad aprile del 2019 quando Luca Marinucci fu arrestato dai poliziotti della Squadra Mobile all'epoca guidata dal commissario capo Maria Raffaella Abbate all'uscita da un istituto di credito. L'imprenditore era entrato con un socio e con il dipendente, un operaio di origine senegalese. Dopo aver cambiato un assegno (con banconote la cui matricola era già stata registrata dagli agenti in precedenza) il dipendente aveva consegnato 500 euro a Marinucci e si era allontanato. A quel punto era scattato l'arresto.

La ricostruzione

L'operaio, infatti, qualche tempo prima si era rivolto alla polizia denunciando che il suo datore di lavoro, dalla retribuzione mensile pari a circa 1.400 euro netti, si faceva consegnare la somma di circa 500 euro mensili. Tutto questo - a dire del dipendente - era iniziato dal dicembre del 2015, quando cioè era stato regolarmente assunto. Il senegalese aveva dichiarato che Marinucci ogni mese avrebbe chiesto all'operaio di restituirgli parte della busta paga con la minaccia che se non l'avesse fatto, sarebbe stato licenziato e quindi, ol-



L'avvocato Tiziano Luzi

tre a perdere il lavoro, avrebbe perso anche il permesso di soggiorno che difficilmente gli sarebbe stato rinnovato senza un'occupazione e di conseguenza un luogo in cui vivere. A quel punto gli agenti della Squadra Mobile, dopo essersi interfacciati con il procuratore capo Giovanni Giorgio e con il sostituto procuratore di turno Enrico Riccioni, avevano raccolto ulteriori elementi e predisposto il servizio per sorprendere l'indagato in stato di flagranza.

Dopo l'arresto però, il legale di Marinucci, l'avvocato Tiziano Luzi, ha effettuato indagini difensive (anche sentendo la presunta persona offesa) nel corso delle quali era emerso che il dipendente avrebbe avuto

dei debiti nei confronti anche dell'imprenditore, circostanza questa dichiarata dallo stesso senegalese dinanzi al proprio avvocato, il legale Giuseppe Bommarito. Per la difesa il dipendente aveva equivocato la situazione. L'imprenditore e l'operaio hanno quindi avuto chiarimenti economici a seguito dei quali il dipendente ha rimesso la querela. Il sostituto procuratore Enrico Riccioni, titolare del fascicolo, ha per ciò chiesto l'archiviazione e ieri il giudice per le indagini preliminari Claudio Bonifazi ha archiviato il fascicolo ritenendo l'originaria accusa formulata dalla procura non sostenibile in dibattimento.

Benedetta Lombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ordinanza

Venerdì passa la "1000 Miglia"
Divieti e cambio della viabilità

MACERATA In vista del passaggio della seconda tappa della 1000 Miglia a Macerata, proveniente da Pollenza, che sarà preceduta dal transito delle vetture del Mercedes Benz 1000 Miglia Challenge 2020 e del Ferrari Tribute to 1000 Miglia 2020 il prossimo venerdì 23 ottobre, intorno alle 12, il Comando della Polizia locale ha emesso un'ordinanza per disciplinare temporaneamente la circolazione stradale e la sosta nelle strade e vie interessate dalla manifestazione. Il provvedimento prevede: divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 8,30 alle ore 18 in, piazza Vittoria, corso Cavour, Galleria Luzio, piazza Garibaldi (lato monumento e tratto compreso tra i cancelli e viale Puccinotti), piazza Annessione, via Garibaldi, via Tommaso Lauri (anche tratto da via Armaroli a via Crescimbeni), piazza XXX Aprile, corso Matteotti, via Crescimbeni, piazza Vittorio Veneto, corso Repubblica, piazza della Libertà, via Don

Minzoni, via Gioberti, via S. Maria della Porta (tratto compreso tra via Gioberti e Via L. Rossi), via Lauro Rossi, via Ciccarelli, piazza Mazzini (sulla sinistra a scendere dove segnalato), piazza N. Sauro (parcheggio residenti in prossimità di porta Picena), viale Trieste, via Piave (lato sx da piazza Marconi per un tratto di circa 50 metri); dalle ore 10,30 fino al termine della manifestazione (ore 18 circa), chiusura al traffico veicolare di corso Cavour. Prevista la variazione di percorso per gli autobus del trasporto pubblico. Specifiche informazioni circa le variazioni di percorso ed orari delle singole linee potranno essere richieste direttamente all'Apm SpA per le linee urbane e alla Contram SpA per le linee extraurbane. Prevista altresì la sospensione del controllo elettronico dell'accesso Zdi di via Don Minzoni dalle ore 9 alle ore 19. Per ulteriori informazioni contattare la sala operativa del Comando della Polizia locale al numero 0733.256346.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura industriale e identità territoriale nel libro di Montemaggi

Il bagaglio storico di un'azienda può essere un asset strategico

LA CULTURA

MACERATA Cultura industriale e identità territoriale sono al centro del libro "Company Lands" (edito da Edifir di Firenze) presentato a Macerata dall'associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza". Ne è autore il riminese Marco Montemaggi, tra i massimi esperti in Italia in materia di "heritage marketing", la capacità di

rendere il bagaglio storico di un'azienda un asset strategico per la comunicazione della stessa impresa e per il territorio. Azione in piena sintonia con la mission intrapresa da "Il Paesaggio dell'Eccellenza", realtà culturale nata nel 2005 grazie all'iniziativa di alcuni imprenditori per conservare e riscoprire il patrimonio industriale e artigianale dell'area geografica marchigiana compresa fra le vallate dei fiumi Musone e Potenza, e più in generale, della regione Marche. L'incontro ha avuto luogo all'interno dell'Auditorium della Biblioteca Mozzi-Borgetti ed è

stato moderato dal direttore dell'associazione Alessandro Carlorosi. A fare gli onori di casa il sindaco di Macerata Sandro Parcaroli accompagnato dall'assessore alla Cultura Katiuscia Cassetta.

I saluti

Ha portato i suoi saluti "online" anche il presidente dell'ente promotore, oltre che prima carica di Confindustria Macerata, Domenico Guzzini. Presente in sala invece il deputato maceratese Tullio Patassini. Ampio il ventaglio dei temi toccati, con l'approfondimento di alcune parti del

libro grazie all'intervento della giornalista Cristiana Colli, esperta di strategie di comunicazione sociale e culturale legata al paesaggio, all'architettura, all'arte contemporanea e al design. Per "Company Lands", Colli ha curato il capitolo dedicato al "branding", descrivendo l'evoluzione del ruolo e della percezione collettiva di un marchio legato all'architettura urbana. Un racconto che ha toccato fasi importanti della storia imprenditoriale italiana, panorama nel quale il segretario generale di Symbola Fabio Renzi ha ricordato l'impegno profuso in favore di valo-

ri prettamente territoriali che oggi riescono, nonostante la globalizzazione, ad affacciarsi al mondo con successo.

Sistema in cui oggi si inserisce il fenomeno del turismo industriale delineato nel suo libro da Montemaggi attraverso il cambiamento del ruolo dei musei e degli archivi d'impresa, dei siti di archeologia industriale e in generale, di tutte le realtà legate alla valorizzazione del patrimonio storico aziendale. Ad accrescere questa bellezza, le parole di Lorenzo Cicconi Massi.

Andrea Mozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA